

Roma jazz fest Monk jr. alle prese con papà

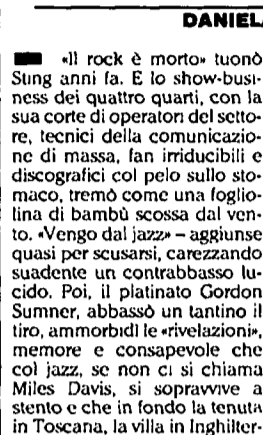


Strano mondo quello che ruota attorno alla musica jazz. Oggi più di ieri si avvertono degli squilibri di scelta e di gusto rispetto all'evento musicale. L'infame e sempreviva macchina del business e della promozione, troppo spesso prevalente e vince su l'arte. Così accade che un gruppo o un musicista di indubbio valore si ritrovi come nel caso Monk jr. lunedì ad esibirsi di fronte a sole 150 persone, in uno spazio come quello del "Centralino" al Foro Italico capace di ospitarne molte, ma molte di più. A farne le spese è stata la bella formazione denominata "The Thelonious Monk jr. Ensemble", capitanata dal figlio-batterista del geniale *Monk* del jazz e affiancato da Bobby Porcelli (sax alto), Willie Williams (sax tenore), Don Siefker (tromba), Ron Mathews (pianoforte) e Scott Colley (contrabbasso). Una musica la loro fatta di spunti esecutivi ricchi di fantasia esecutiva e inebrianti arrangiamenti. Il dinamismo dei sei componenti è cosa assai rara per un gruppo di giovani jazzisti americani, spesso spinti da una sorta di sindrome da autocompiacimento.

Le aperture a tutto campo del sestetto, sempre mirate all'ampliamento "orchestrato" del tema, e gli slanci in territori di misurata ricerca, divengono funzione primaria del loro lessico, riconoscibile senza altro nel genere che più gli è consono, quello *post-bop*. Thelonious e C. sono giovani jazzisti mossi in egual misura da un'unico ammirevole intento, quello di creare un ponte che possa far incontrare le due sponde della "musica afroamericana, quella tutt'oggi ancorata alla tradizione e quella spinta dal bisogno di una ricerca d'avanguardia. Ma attenzione! A tal riguardo bisogna sottolineare la differenza che può esserci tra il loro modo di agire sulla *materia musicale* e quello di altri organici, più profondamente radicati su un terreno di ricerca improvvisativa. La "Thelonious Monk ensemble", tesse il suo linguaggio su moduli e schemi che potrebbero apparire consumati e fin troppo conosciuti, ma in realtà così non è. Lo *standard* da loro viene utilizzato e adoperato come "impronta", su cui poi operare e intervenire. L'ampliamento e l'inserimento di colori e sfumature fanno della composizione, una sorta di tela che cambia in base alla luce che si riflette su essa. Non a caso la ricerca che più salta all'orecchio è l'uso dell'arrangiamento, come assunzione assoluta, forza predominante ed elemento vincente.

Ed è proprio a fine serata che il sestetto offre con l'esecuzione di *Round About Midnight*, firmato molti anni addietro da *Grand Father Monk*, uno dei momenti di massima suggestione lirico-poetica. L'interplay tra i nostri crea il brivido dell'improvviso, della suspense, del dopo. La musica che diviene mistero, che lascia spazio all'ovvietà del cliché, divenendo così sentiero imperioso e sconosciuto. Ed è questo infondo uno degli elementi trainanti e ancor oggi affascinanti di questa grande forma espressiva. In tal senso il giovane Monk grande profeta ha tratto dall'enorme patrimonio culturale e musicale del padre. Il giovane certo non vive di rendita, non sublima il sublime, semmai reinventa sul pentagramma l'amore e la passione per la musica afroamericana, non dimenticandosi di essere figlio di uno dei maggiori interpreti di questa affascinante e misteriosa cultura musicale.

Stasera al Palaeur torna l'ex «Police» Sting, «libido» rock?



Il rock è morto? Tuono Sting anni fa. E lo show-business dei quattro quarti, con la sua corte di operatori del settore, tecnici della comunicazione di massa, fan irriducibili e discografici col pelo sullo stomaco, tremò come una fogliolina di bambù scossa dal vento. «Vengo dal jazz» - aggiunse quasi per scusarsi, carezzando suadente un contrabbasso lucido. Poi, il platinato Gordon Sumner, abbassò un tantino il tiro, ammorbidì le «rivelazioni», memore e consapevole che col jazz, se non ci si chiama Miles Davis, si sopravvive a stento e che in fondo la tenuta in Toscana, la villa in Inghilterra e il conto in banca erano (e sono) frutto delle canzonette composte col «Police» che coll'improvvisazione poco o nulla hanno a che vedere.

Capricci di star probabilmente e giustamente annoiata/di gustata da un baraccone sonoro che stritola, macina, vanifica uomini e arte, trasformando tutto, ma proprio tutto, in merce. Stasera Sting sarà in concerto in un Palaeur (ore 21, biglietti 60 e 40 mila lire), tempio inadeguato del rockadavere, dotato per l'occasione di un impianto d'aria condizionata. Proporrà «Ten Summoner's Tales», il suo ultimo Lp, che sta tentando di portare in giro per la Penisola. Un album raffinato, elegante, perfetta colonna sonora per serate al chiaro di luna. Un disco morbi-

do e suadente, in alcuni casi fin troppo morbido, suonato e prodotto con una cura da manuale. Migliaia di pregi, certo, ma in fondo a questo pezzo di vitale si percepisce appena il battito cardiaco di Mister «Pungiglione, concittadino del celeberrimo Gaza».

Un personaggio, comunque, «multimediale» il fascino Sting, Ambasciatore ecologista nel mondo, «steno difensore di foreste amazzoniche, attore, compositore. Uomo colto, intelligente, inquieto. «Odio le conferenze stampa - ha detto ai primi d'aprile durante un incontro con i giornalisti - mi sembra di stare a scuola, quando insegnavo. Solo che in queste occasioni non esistono risposte argute da dare». E chissà che risposte potrebbe offrire il buon Sting all'amministrazione catanzarese che, qualche giorno fa, gli ha impedito di tenere un concerto nella città calabrese. Motivo? Secondo il Questore del capoluogo, Gianni Carnevale, il signor Sumner «eccita i giovani e le sue canzoni «abbassano i freni inibitori». Avranno mai ascoltato, questi zelanti rappresentanti della Legge, le canzoni che compongono «Ten Summoner's Tales»? C'è da azzardare di no. Dunque, suo malgrado, il platinato Sting si trova coinvolto in una faccenda di «caccia alle streghe» di stampo rockistico. Meglio il jazz, allora, che l'era del pro-



bizzionismo l'ha superata da un pezzo. Aveva ragione lui, biondo e con gli occhi di ghiaccio, a carezzare quel contrabbasso. Il rock, in questo Sivale che avrebbe ben altre, scottanti questioni da contestare e reprimere, gode di pessima reputazione. E chissà che Sting, stasera, non imbracci una chitarra elettrica per eccitarci. Di nuovo.

«Inner Circle» al Melograno

Prosegue al «Teatro del Melograno» al Foro Italico la rassegna «Musiche dal mondo». Stasera di scena (alle ore 21) il gruppo reagge degli «Inner Circle» e domani Konda Bongo Man. Con 12 album all'attivo in 17 anni di carriera, gli «Inner Circle» possono essere considerati fra i grandi campioni della civiltà musicale reggae. L'ultimo Lp viaggia fra i Caraibi e la disco di New York fino alla West Coast degli anni magici. Konda Bongo Man è considerato uno degli esponenti più noti e rappresentativi dell'attuale musica africana. Il suo spettacolo è una esplosione di ritmi e di danza colorata.

Dibattito a più voci su Roma Capitale

Questo è il programma di oggi e di domani della Festa dell'Unità in corso sulla Cristoforo Colombo (di fronte alla fiera di Roma).

OGGI. Spazio dibattiti: ore 21 «Ripensare Roma capitale» con i ministri Spini e Casse, Necci, Rutelli, Meta, Salvagni, Cialoni, Coraggio, Crisostomi, Iannicelli, Montenero Panella, Quarra, Scalzini, Albini, Cederna, Cipollini, Cosentino, De Lucia, Fucuss, Fregosi, Leon, Petruccioli, Purini, Tocci e Settimi. **Spazio confronto:** ore 21. «Le torri medioevali di Roma» con Battistacci, De Rossi, Giacomelli, Izzo, Barbagallo. **Cinema:** ore 21. *Verso sera e La fine è nota. Caffè concerto:* ore 21. Dodi Conti in «Diotassista» di Conti, Masciopinto. Alle ore 24 «Tropicalia». **Caffè letterario:** ore 21. Scheletto «Caino il buono» con Malagoli Togliatti. Ore 23, incontro con la poetessa Bianca Maria Frabotta, introduce Patrizia. **Teatro:** ore 21 «Gli anni dello slancio» Stefano Di Michele intervista Giampaolo Pansa. Video al Bar dello sport, intrattenimento e spettacolo all'Osteria romana e come ogni giorno spettacolo di burattini (ore

17.30) allo Spazio bambini.

DOMANI: Spazio dibattiti: «La sinistra, oltre il socialismo» con Vacca e Tamburano. **Spazio confronto:** «Tutela della libertà e dei diritti dei cittadini», iniziativa di Gruppo giustizia con Violante, magistrati e giuristi. **Cinema:** dalle ore 21 *lo speriamo che me la cavo e Bottom boom. Caffè concerto:* ore 21, il Teatro dell'Orologio presenta Vittorio Aviani in «Jass, ess' o' pidde». **Caffè letterario:** ore 21 Sandra Petrangani con «Poche storie»; ore 23 Mazzacurati, Lodoli e Cederna: libri, film e idee per la città. **Piano bar:** Gianni Borghia presenta «Storia della canzone italiana» e Miranda Martino canterà alcune canzoni tra le più suggestive; poi musica brasiliana con il gruppo dei «Tropicalia». **Balera:** alle ore 21 performance dell'orchestra «Coimbra '91», quindi esibizione della Scuola da ballo dei maestri Placidi. **Bar dello sport:** Discussione su «Associazione sportiva tra volontariato e impresa». **Osteria romana:** come ogni sera intrattenimento e spettacolo d'arte varia. **Spazio bambini:** alle ore 17.30 lo spettacolo di burattini.

In villa danze e incanti di un Oriente sconosciuto

Musiche ritmate e colorate maschere indiane porteranno sul suggestivo palcoscenico del Teatro di Vercara gli incanti di un oriente sconosciuto. «Invito alla danza», la manifestazione cittadina che da tre anni si svolge nella bellissima Villa Ceimontana, per questa edizione si apre così anche alle compagnie straniere. Si tratta di un appuntamento importante per gli appassionati di quest'arte, che troppo spesso fa la parte della Cenerentola nella spartizione dei già esigui finanziamenti pubblici per le attività culturali. Quest'anno però «Invito alla danza» è stato inserito nel quadro delle iniziative promosse dal Comune sotto il titolo di «Roma estate 1993» e ha potuto allungare il suo calendario, che si aprirà domenica prossima e si chiuderà il 27 agosto. Sono molte le manifestazioni cittadine che la giunta ha selezionato per questo nutrito calendario estivo e l'unico rischio è che vengano disartate dal pubblico se il Comune stesso non le sosten-

rà con un'adeguata promozione. Ma un programma generale di «Roma estate 1993» è alla stampa in questi giorni e il sub commissario Rocca assicura che le 300 mila copie verranno distribuite presto in tutta la capitale.

Undici compagnie provenienti da tutt'Italia e molte prime nazionali garantiscono la varietà e l'interesse del programma di «Invito alla danza». Sarà l'Astra Roma ballet ad aprire la rassegna di Villa Ceimontana con uno spettacolo nuovo dal titolo poetico *Un pallone color della luna*. È un balletto ispirato al gioco del calcio dai risvolti favolistici: una fantastica luna, trasformandosi in pallone, fa nascere in un gruppo di ragazzi la passione per questo sport. Le coreografie sono di Diana Ferrara, le musiche di Marco Schiavoni, mentre scene e costumi sono affidati a Toto Dinoli. Un'altro debutto nazionale è quello del Balletto di Napoli, in programma il 19 luglio. *La suite du roi Soleil* è il titolo di que-



Sting; a sinistra Thelonious Monk jr.; sotto Cesare Carbone e Sonia Berti in «Lili»

la coreografia curata da Luciano Cannito. La magnifica corte di Luigi XIV con i suoi intrighi amorosi è al centro di questa elegante messinscena. Il Balletto di Spoleto sarà presente con *Lo specchio di Don Juan Gray* della coreografa Piera d'Alessandro e ispirato al romanzo di Oscar Wilde, mentre il Nuovo Balletto di Roma proporrà *Serata Strauss* sulle note del celebre compositore viennese. Uno spazio a parte meritano altri tre allestimenti, molto diversi fra loro ma legati da una comune ricerca che è un po' il tema guida della manifestazione: l'armonica fusione di danza, musica e parola in un unico spettacolo. In questa direzione artistica si muove la compagnia di Cosimo Cimieri, che il 21 luglio illustrerà i versi di Garcia Lorca con la musica avvolgente del flamenco, i canti gitani e le loro tipiche danze. Il maestro Torao Suzuki il 7 e l'8 agosto metterà in scena *Il principe piccolo*, che già dal titolo ricorda il breve romanzo di Saint Exupéry al quale si ispira lo spettacolo. Il mondo fantastico dello

scrittore prenderà vita attraverso la lettura recitata di alcuni brani del libro e grazie alle coreografie di Suzuki. Questo breve excursus nel teatro-danza termina il 13 agosto con lo spettacolo di Miranda Martino *So' le sottile e le nespole arate*, un ritratto di Napoli attraverso il suo antico e bellissimo canzoniere.

Particolare attenzione merita infine il debutto degli Chhau, previsto per il 4 agosto, un gruppo di danzatori indiani che per la prima volta si esibiscono in Italia. Non si tratta di una vera compagnia teatrale né delle più classiche e conosciute danze indiane. Gli Chhau sono infatti contadini, che praticano ancora oggi nei loro villaggi riti e danze tribali proporzionate. La danza Chhau trae le sue origini dalle arti marziali ed è molto acrobatica e spettacolare. Asscondendo il ritmo di grandi tamburi, con indosso colorate maschere di argilla e carapacea riccamente decorate, gli Chhau compiono i medesimi gesti del loro antenati guerrieri per chiedere agli dei copiosi raccolti.

AGENDA

Ieri ☺ minima 14
● massima 27
Oggi ☀ il sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,43

■ **TACCUINO**
Serate d'estate a Bolsena. Si svolgono alla Rocca Mondeschi e privilegiano in assoluto la musica. Ieri sera, ore 21, il violinista Mario Ferraris con i Virtuosi dell'Accademia Bisentina hanno eseguito musiche di Ciaikovski. Prossimo appuntamento sabato con composizioni di Bach, Mozart e Ciaikovski. La rassegna prosegue fino al 24 agosto.

■ **Sportello sulla città.** È aperto dal Codacons per avvicinare i cittadini alla giustizia e aiutarli a risolvere i problemi di tutti i giorni (consigli legali di qualsiasi genere, non solo per motivi di tutela ambientale o del consumo, ma per casa, sfratto, famiglia, incidente auto, perdita del lavoro). Telefonare tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 al numero 32.51.738.

■ **NEL PARTITO**
Avviso: i numeri della Festa cittadina de l'Unità: Direzione 5121214/190; fax 5121193; Vigilanza 5121200; Magazzino 5121215.
Domani: ore 15.00 c/o IV piano Direzione riunione settimanale della Direzione federale su «potestà di programma per Roma»; relazione Bettini, conclusioni Leoni.
Consultazioni: tutti gli iscritti che non lo hanno ancora fatto possono partecipare alla consultazione sul sindaco di Roma votando presso lo stand del Pds alla Festa de l'Unità cittadina.
Tesseramento: per motivi organizzativi tutte le sezioni aziendali debbono consegnare i cartellini '93 delle tessere aggiornate entro oggi presso lo stand del Pds alla Festa de l'Unità cittadina.

■ **PICCOLA CRONACA**
Lutto. Francesca Santoro, Alba Ori e Claudio Cartacci, addolorati per la scomparsa del caro e indimenticabile compagno Claudio Cesari, ne ricordano la serietà e l'impegno generoso nel lavoro e nella attività politica. Sono vicini con affetto ai suoi cari. Alla famiglia le condoglianze de l'Unità.

FESTA CITTADINA DE L'UNITÀ

(Sulla Cristoforo Colombo davanti alla Fiera di Roma)

OGGI 14 LUGLIO ORE 21.00

Spazio Teatro
«Gli anni dello Sfascio»
Stefano Di Michele
intervista
Giampaolo Pansa
A cura de l'Unità

ARENA ESEDRA

Cinema d'estate
Via del Viminale, 9 - ROMA
Tel. 483754

Coupon valido per una riduzione sul prezzo del biglietto per i lettori de l'Unità da L. 8.000 a L. 6.000

DITTA MAZZARELLA

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

l'Unità Vacanze

MILANO Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810-844
Fax 02/6704522 - Telex 335257

Informazioni presso le librerie Feltrinelli e le Federazioni del PDS

aliscafi

ORARIO 1993
ANZIO - PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 75 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliera)	Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliera)
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 17,15 da PONZA 09,10 11,20* 15,30* 18,30* 19,00	da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00* da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00
* Feste marziali e Giorno * Solo Sabato e Domenica	* Feste marziali e Giorno * Feste di 30 Giorno sulla salita e discesa e domenica dal 17 al 31 a 9,90
Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliera)	Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliera)
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 16,30 18,10* da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 16,30* 17,30* 18,10	da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 16,00 da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 17,00* 17,30
* Feste marziali e Giorno * Solo Sabato e Domenica	* Feste marziali e Giorno * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (precluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto	Dal 1° Settembre al 12 Settembre
ANZIO 07,40 13,45 V.TENE 10,00 17,25 PONZA 08,50 14,55 PONZA 10,40 18,05 V.TENE 07,05 15,12 PONZA 11,20 19,30 V.TENE 09,45 15,50 ANZIO 12,30 19,40	ANZIO 07,40 13,45 V.TENE 10,00 16,25 PONZA 08,50 14,55 PONZA 10,40 17,05 V.TENE 09,05 15,10 PONZA 11,20 17,30 V.TENE 09,45 15,50 ANZIO 12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre

ANZIO 07,40 13,30 V.TENE 10,00 16,00
PONZA 08,50 14,40 PONZA 10,40 16,60
PONZA 09,05 14,55 PONZA 11,20 17,30
V.TENE 09,45 15,35 ANZIO 12,30 18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
ANZIO - VENTOTENE 40 MINUTI

FORMIA - VENTOTENE (SULLA ROTONDA 11 minuti)

dal 1/6 all'11/6 (tutte le domeniche)	dal 12/6 al 30/6 (tutte le domeniche)	Dal 1/7 al 31/8 (tutte le domeniche)
da FORMIA 08,30 17,00 da V.TENE 09,45 19,00	da FORMIA 08,30 11,30* 17,00 da V.TENE 09,45 15,30* 19,30	da FORMIA 08,30 11,30 17,00 da V.TENE 09,45 15,30 19,30

Dal 1/9 al 12/9 (tutte le domeniche)

da FORMIA 08,30 11,30* 16,00
da V.TENE 09,45 14,45* 18,10

Dal 13/9 al 28/9 (tutte le domeniche)

da FORMIA 08,30 16,15
da V.TENE 09,45 17,30

Dal 29/9 al 15/10

da FORMIA 08,45
da V.TENE 12,00

solo sabato e domenica

FORMIA - PONZA (SULLA ROTONDA 11 minuti)

dal 1° Giugno al 11 Giugno	dal 12 Giugno al 31 Agosto	dal 1° Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 27 Settembre
da FORMIA 13,30 da PONZA 14,40	da FORMIA 12,30 17,00 da PONZA 10,45 16,45	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 16,45	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 16,45

INFORMAZIONI SUGLI ITINERARI PER INFORMAZIONI

ALISCAFI ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ALISCAFI FORMIA - VENTOTENE

ALISCAFI ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ALISCAFI FORMIA - VENTOTENE